

Dr. Gianni Roberto Rossi, direttore Clinica Hildebrand Centro di riabilitazione Brissago e coordinatore REHA TICINO

Dr. med. Graziano Ruggieri, primario Clinica Hildebrand Centro di riabilitazione Brissago

È nato nella Svizzera italiana, presso la Clinica Hildebrand, il primo Centro specializzato nella riabilitazione dei pazienti colpiti dalla malattia di Parkinson



Il 2 novembre 2015, la Clinica Hildebrand di Brissago ha inaugurato il primo ed unico Centro Parkinson della Svizzera italiana, gestito in stretta collaborazione con il Neurocentro della Svizzera Italiana dell'Ente Ospedaliero Cantonale (NSI). In Svizzera vivono circa 15 mila persone colpite da questa malattia, mentre in Ticino i soggetti affetti sono circa 700. L'obiettivo del centro è quello di rispondere in modo ottimale alle esigenze riabilitative di questi pazienti, che a causa dell'invecchiamento della popolazione, si stima triplicheranno nei prossimi 50 anni. Le esperienze e studi a livello internazionale hanno dimostrato che se una persona affetta da Parkinson viene presa in carico in maniera integrata e interdisciplinare fin dall'inizio con figure professionali competenti e con un percorso individuale, la malattia rallenta notevolmente, come dimostrato dalla stabilizzazione della terapia. Questo significa non solo migliore qualità di vita per i pazienti, ma anche prevenire e ridurre le complicanze e, per ciò che attiene il coinvolgimento delle strutture ospedaliere, anche razionalizzazione delle risorse economiche.

La Clinica Hildebrand - che da anni prende in carico questa patologia - può oggi offrire un percorso di riabilitazione individualizzato, interdisciplinare e in rete con lo scopo di favorire l'uniformità, la congruità e la continuità degli interventi riabilitativi sia nelle fasi più acute che in quelle croniche della malattia. Offrendo programmi riabilitativi rispondenti alle più recenti raccomandazioni di esperti, il Centro Parkinson della Svizzera italiana si avvale di un team interdisciplinare coordinato da un neurologo per apportare ogni miglioramento possibile nell'evoluzione spontanea della malattia, migliorando la qualità di vita di paziente e familiari, ma anche prevenendo e riducendo le complicanze più frequenti.

Punto di forza del Centro è la solida collaborazione che da anni è stata instaurata con il NSI. La stessa ha permesso di sviluppare un concetto innovativo e realmente integrato di presa in carico riabilitativa, grazie all'esperienza del Prof. Dr. med. A. Kaelin e del Dr. med. C. Staedler. La collaborazione della Clinica Hildebrand con il NSI si inserisce dunque, a pieno titolo, nella strategia di crescita della rete REHA TICINO: una rete di competenze riabilitative che guarda alle sfide del prossimo futuro rifacendosi ad un modello organizzativo che mette il paziente al centro di una percorso di cura in sinergia fra le diverse specializzazioni, oltre che realmente integrato fra il settore acuto delle cure e quello della loro continuità riabilitativa sia stazionaria che territoriale. La rete sta inoltre sviluppando altrettanto coerenti sinergie con il versante socio-assistenziale della catena di cura, senza dimenticare nel caso specifico la collaborazione con Parkinson Svizzera, principale tutore dei diritti e portavoce dei bisogni dei malati di Parkinson e dei loro cari. In particolare la Clinica Hildebrand si è attivata con Parkinson Svizzera anche per offrire programmi di formazione e perfezionamento ai propri operatori sanitari, al fine di migliorare continuamente la qualità e sicurezza delle cure offerte.



Brigitte Piazzoli, direttrice a.i. Clinica di Riabilitazione di Novaggio

Ristrutturazione della Clinica di Riabilitazione di Novaggio: oltre 10'000 mq a disposizione di pazienti e collaboratori

La Clinica di riabilitazione di Novaggio è giunta al termine di importanti lavori di ampliamento e ristrutturazione, grazie ai quali oggi pazienti e collaboratori hanno a disposizione oltre 10'000 mq di spazi per le varie attività legate al percorso riabilitativo.

L'intero "progetto di riordino generale della Clinica" ha seguito un filo conduttore che ha guidato tutti gli interessati nella progettazione e nello sviluppo, mirato fondamentalmente a rispondere alle esigenze dei nostri pazienti, sempre più anziani, polimorbidi e soprattutto funzionalmente più dipendenti. Si puntava pertanto a utilizzare in modo ottimale gli edifici esistenti, progettando tre reparti di degenza, destinati ad accogliere i pazienti stazionari e del day hospital/clinica diurna. Il filo conduttore degli interventi di risanamento è stato quello di realizzare gli spazi dedicati ai pazienti con un orientamento verso sud (quindi massimo soleggiamento) e i locali di servizio verso nord.

I lavori di ristrutturazione e ampliamento sono stati suddivisi in tre macro fasi, la prima dal 2007 al 2012 ha riguardato l'ampliamento e risanamento del padiglione B e la costruzione dell'autorimessa e officina; la seconda dal 2012 al 2016 ha riguardato l'ampliamento e risanamento del padiglione A e la ristrutturazione dell'edificio amministrativo. Sempre nel 2016 sono stati avviati i lavori della terza fase, in cui sarà ristrutturata la casa del personale con la costruzione di posteggi coperti, l'abbattimento del vecchio edificio della lavanderia e la costruzione di un luogo di meditazione con una camera ardente.



Il padiglione B accoglie due reparti di degenza con spaziose camere private, semi private e comuni, oltre a due piani interamente dedicati al servizio di fisioterapia ed ergoterapia, con un'ampia sala dotata di moderne attrezzature per la riabilitazione funzionale e una palestra luminosa. Il padiglione A comprende un ulteriore reparto di degenza su due piani con camere semi private e comuni e un intero piano dedicato alla diagnostica con il servizio medico. Il pianterreno accoglie la ricezione e un'area funzionale, destinata all'accoglienza dei pazienti e consona ai loro bisogni di privacy. La nuova struttura inoltre è dotata di un ampio spazio dedicato al ristorante, con terrazza panoramica e vista imperdibile sul Malcantone, i cui pasti sono preparati giornalmente da un team di cuochi munito di attrezzature ultramoderne. Infine, vi è un centro di amministrazione generale collocato in prossimità delle strutture principali e per ultimo, ma non certo per importanza, un centro tecnico che garantisce costantemente il buon funzionamento dei diversi impianti e infrastrutture.

Oggi possiamo affermare che la nostra Clinica offre ai pazienti ticinesi e ai visitatori degli spazi moderni sicuri e luminosi in un quadro assolutamente unico e soprattutto adeguati ad offrire una riabilitazione di alto standard.

Inoltre i nostri collaboratori possono operare in un contesto funzionale, accogliente e completamente rinnovato, adatto alle numerose terapie offerte nell'ambito riabilitativo.

L'inaugurazione dei nuovi locali si terrà il prossimo 24 settembre 2016, nell'ambito di un evento aperto al pubblico.

info@rehaticino.ch